



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas

RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



# Sintesi

## della Relazione annuale di attuazione 2020

### Italy - Rural Network Programme

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRN001
<b>Tipo di programma</b>	Programma della rete rurale nazionale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	2.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2017)2833
<b>Data della decisione</b>	21/04/2017
<b>Autorità di gestione</b>	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale

## 1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

### Stato di avanzamento del programma

Per quel che concerne l'avanzamento finanziario, dopo l'approvazione del programma del 26 maggio 2015 e fino al 31 dicembre 2020 il programma della Rete ha raggiunto pagamenti pari a 62.665.231 euro (di cui 32.610.986 euro di quota FEASR). Tale importo al 31.12.2020 ha permesso di superare la quota minima di spesa per evitare il disimpegno per il 2020.

### Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Nel corso del 2019, la Rete Rurale Nazionale ha realizzato **366 output**, di questi 187 prodotti hanno riguardato la Priorità 1 del Programma "*Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale*"; 81 output la Priorità 2 "*Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale*"; 46 output sono stati realizzati per la Priorità 3 "*Comunicazione dello sviluppo rurale*" ed infine 41 attività hanno riguardato la Priorità 4 "*Promuovere l'innovazione*". I rimanenti 11 output realizzati riguardano la "*Gestione della Rete*".

## 2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

### *Attività del valutatore*

In data 17 maggio 2019, è stato stipulato il contratto prot. n. 22332, approvato in data 22 maggio 2019 con D.M. n. 22763 tra il Mipaaf, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e l'RTI Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. e Centrale Valutativa s.r.l.

Il valutatore ha provveduto a consegnare i rapporti previsti in base alle tempistiche identificate nel relativo capitolato di gara (<https://www.reterurale.it/RAV>), vale a dire:

- *Rapporto annuale di valutazione per l'annualità 2019*, chiuso nei primi mesi del 2020 che, in ragione del ritardato avvio delle attività di valutazione, rappresenta la prima analisi sull'intero Programma RRN;
- *Rapporto tematico annuale 2020 – Priorità strategica 2*, che si concentra sull'importanza della Priorità strategica 2 all'interno del Programma RRN, nonché quella degli effetti che scaturiscono dall'attuazione dei relativi interventi per tutto il sistema rurale (PSR) italiano;
- *Catalogo Buone Pratiche priorità 2 e 3* finalizzato all'individuazione di buone prassi, ovvero di progettualità particolarmente efficaci e/o significative nell'ambito delle attività della RRN.

L'analisi svolta ha evidenziato come allo stato attuale, il Programma sembra aver dispiegato effetti positivi in relazione a tutte e quattro le priorità strategiche, con particolare attenzione per il miglioramento della qualità dell'attuazione dei PSR tramite l'incremento della capacità progettuale, gestionale e amministrativa delle AdG e degli Organismi Pagatori.

Dal lato degli stakeholder, è possibile concludere che la RRN ha favorito il dialogo tra un ampio numero di portatori di interesse strategici per l'efficace attuazione delle Misure dei PSR, tramite il consolidamento di network per la condivisione di conoscenze su tematiche tecniche specifiche e tramite il rafforzamento delle conoscenze sulle opportunità offerte dalle politiche di sviluppo rurale.

Sulla stessa lunghezza d'onda, il livello di informazioni e la comunicazione sulla politica di sviluppo rurale rivolte al grande pubblico sono efficacemente favoriti dal Programma Rete.

Infine, giova sottolineare la progressiva valenza attribuita al tema della promozione dell'innovazione.

In relazione alle attività di comunicazione, oltre alla diffusione dei risultati della valutazione tramite la pagina dedicata sul sito della RRN (), in occasione della riunione del 24 novembre 2020, come previsto al paragrafo 4.6 del piano di valutazione della RRN, al fine di garantire la maggior trasparenza possibile delle attività di valutazione, nonché degli esiti del Programma e al fine di favorire il senso di ownership della Rete Rurale, i risultati dell'attività di valutazione realizzata sono stati diffusi e discussi nell'ambito dell'incontro del Comitato di Sorveglianza.

*Sistema di monitoraggio.* Per migliorare l'attuazione, l'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 (AdG della Rete) utilizza un proprio sistema per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati statistici relativi a tutti gli output delle 37 schede progetto. Tale sistema alimenta un database interrogabile in relazione agli elementi chiave degli output (priorità, azione, tema specifico) funzionale al monitoraggio fisico nonché all'attività del valutatore.

### 3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

#### Istituzione della RRN e struttura organizzativa

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2020 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma.

L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA i quali, secondo le rispettive finalità istituzionali, dispongono delle risorse in grado di supportare la realizzazione degli obiettivi del Programma RRN e, quindi, di attuare il relativo Piano di azione, strutturato in Piani di attività biennali. I due Accordi di cooperazione - firmati tra CREA e Mipaaf il primo, tra ISMEA e Mipaaf il secondo - in data 22 ottobre 2015, sono stati approvati, rispettivamente, il primo con D.M. n. 4141 del 17/11/2015 e il secondo con D.M. n. 4142 del 17/11/2015.

In particolare, una parte del personale degli Enti è collocata in "Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete" (PFR) ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete.

Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN.

In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale. Le Postazioni hanno permesso sia di **trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale**, sia di **trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale**. I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della Rete (Pianeta PSR e Magazine RRN), nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete. Nella pagina <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600> sono riportate le singole schede fabbisogno e i report sintetici che riportano le attività semestrali.

Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo.

Fanno parte del **livello strategico** l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC). Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il **livello operativo** è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto. Concorrono inoltre all'attuazione del programma anche 4 Comitati di coordinamento:

1. Comitato di coordinamento per il raccordo con le Autorità di Gestione, gli organismi pagatori e altri soggetti attuatori;
2. Comitato di coordinamento per i collegamenti con il Partenariato e gli Stakeholder;
3. Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile;
4. Comitato di coordinamento PEI e innovazione.

La struttura prevede inoltre una Segreteria operativa a supporto diretto dell'AdG.

Si fa infine presente che nel corso del 2019, con il D.M. n. 27120 del 01/07/2019 di approvazione del Piano di azione biennale 2019-2020 della RRN l'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020 ha anche designato i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano. Con atti successivi, in particolare il D.M. n.32984 del 30/09/2019 e il D.M. n. 4013 del 06/02/2020, l'AdG ha aggiornato i responsabili di scheda e la struttura di supporto all'AdG per l'avvicendamento di alcune risorse umane assegnate.

#### Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Programma RRN 2014-2020 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le quattro priorità rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54, comma 2. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata "Gestione della Rete", volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

Le attività della RRN 2014-2020 sono programmate attraverso Piani di azione biennali, nella presente relazione si fa riferimento alle attività previste nel Piano di azione biennale 2019-2020. Il Piano, che consta complessivamente di 37 schede progettuali, è stato approvato dall'Autorità di Gestione con D.M. n.27120 in data 01/07/2019, dopo una fase di consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico. Si fa presente che nelle more dell'approvazione dello stesso, le attività fondamentali del Programma Rete, in continuità con quanto svolto nei due bienni precedenti, sono state comunque garantite dall'Autorità di Gestione col supporto degli Enti attuatori CREA ed ISMEA.

Inoltre durante l'anno la Rete ha anche dedicato uno spazio specifico alla Riforma della PAC 2021-2027, assicurando un sostegno ai lavori preparatori di definizione della strategia nazionale e del Piano strategico, garantendo altresì l'attività di animazione e supporto dei tavoli tematici di confronto tra Ministero, Regioni e partenariato istituzionale. Nel paragrafo di chiusura della presente sezione viene illustrata tutta la documentazione prodotta dalla Rete a tale fine.

Con riferimento al piano biennale 2019-20 e ai temi strategici del programma, vengono forniti di seguito alcuni esempi di azioni realizzate:

### **Agroambiente**

In riferimento alla **Priorità 1**, l'attività svolta ha previsto azioni di supporto, analisi, studio e ascolto finalizzati a garantire un'efficace attuazione degli impegni agro-climatico-ambientali dei PSR.

In continuità con quanto realizzato nei bienni precedenti, le attività si sono focalizzate sui temi oggetto di interesse delle Misure 10, 11 e 12 dell'attuale programmazione dello sviluppo rurale, con particolare riguardo agli impegni rivolti a sostenere la conversione verso metodi di produzione biologica e/o altri metodi di agricoltura sostenibile.

In termini di supporto operativo, grande attenzione è stata data alla complementarietà tra le azioni del PSR e tutta la regolamentazione ambientale e gli impegni conseguenti che ne derivano.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla riforma della PAC 2021-27 e ai documenti relativi al *Green deal* europeo.

In questo contesto oltre alla partecipazione e animazione di numerose riunioni e alla redazione di articoli per la rivista Pianeta PSR sono stati anche elaborati una serie di documenti, tutti disponibili sul portale web della Rete, nella sezione "Ambiente" <https://www.reterurale.it/ambiente>:

Per quanto riguarda l'agricoltura integrata sono proseguite le attività già avviate nel corso del 2019 con particolare riguardo:

- alla predisposizione delle LGN per da parte dei gruppi specialistici e valutazione dei documenti da parte dell'OTS;
- alla valutazione dei pareri di conformità di ciascuna regione per le sezioni GTA e GDI;
- all'aggiornamento del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari per le aziende aderenti al
- SQNP;
- al supporto per l'aggiornamento della piattaforma che informatizza le procedure di aggiornamento/monitoraggio delle linee guida nazionali e dei disciplinari di produzione.

Infine, nell'ambito dell'iniziativa **Agrometeore** si è proseguito nel processo di costituzione di un sistema integrato e condiviso delle risorse agrometeorologiche esistenti.

Le attività rispondenti alla Priorità 2 si sono articolate in azioni di networking, ascolto e coinvolgimento dei soggetti coinvolti nella programmazione, finalizzate a rafforzare la complementarità delle misure del PSR e altri strumenti di policy nazionale e internazionale su temi e priorità di interesse agro-climaticoambientale. In questo contesto sono state organizzate alcune iniziative pubbliche:

- Webtalk “Healthy Soil. La nuova strategia UE per il suolo: Sfide e implicazioni per la PAC” (Roma, 9 dicembre 2020);
- Webtalk "La futura PAC e gli obiettivi del Green Deal: Buone pratiche e soluzioni innovative dei progetti LIFE" (Roma, 15 dicembre 2020).

In seno poi **all'Osservatorio del paesaggio rurale** la RRN ha prestato un supporto alla realizzazione di due brochure sul paesaggio e alla predisposizione della stampa di uno studio riguardante la classificazione standardizzata degli usi del suolo sulla base di carte storiche disponibili di paesaggi rurali già presenti nel “catalogo dei paesaggi rurali storici” (ediz. Laterza 2010), che sarà completata nel 2020.

Riguardo alla **Priorità 3**, è stata effettuata un'intensa attività di comunicazione, finalizzata all'informazione e alla diffusione di conoscenze sui temi agro-climatico-ambientali; ~~e che~~ sono stati realizzati e resi disponibili i Report di sintesi sulla realizzazione dei bollettini fenologici a livello nazionale e i Report di sintesi sulle campagne di monitoraggio fenologico (<https://www.reterurale.it/agrometeo>).

### **Capacità amministrativa**

Tutte le attività svolte dalla RRN nell'ambito della tematica Capacità amministrativa ricadono nella **Priorità 1**.

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2020 è proseguito il supporto alle AdG regionali per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali.

A tale proposito, facendo seguito alle esigenze espresse dalle diverse AdG, è stato predisposto un documento metodologico per l'utilizzo di costi semplificati:

- per i frantoi oleari:  
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>
- per l'aggiornamento al 2020 delle metodologie per l'individuazione delle unità di costo standard per gli impianti arborei da frutto:  
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>
- per trattori e mietitrebbie finanziati dalla misura 4 del PSR

È proseguita l'alimentazione del DB controlli in relazione poi al supporto fornito sul tema della riduzione del Tasso d'errore, nonché attività volte a favorire lo scambio di esperienze, scambi e diffusione di buone pratiche su tematiche specifiche, come l'agricoltura biologica e la demarcazione tra PSR e OCM

### **Imprenditoria giovanile, lavoro femminile e competitività**

In questo ambito sono state realizzate attività relative all'**Imprenditoria giovanile e lavoro femminile**, in particolare il monitoraggio dell'avanzamento e dell'attuazione della Misura 6.1 dell'attuale programmazione; l'emanazione del bando, il 4/11/2019, relativo alla VII edizione del concorso *Nuovi Fattori di Successo (NFDS)* e la predisposizione della documentazione utile alla stesura del Piano Strategico Nazionale della Pac post-2020.



In merito alle attività, Priorità 1, afferenti al progetto Internazionalizzazione e agli effetti causati dalla pandemia sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

- report “Il mercato del vino in Italia e nel Mondo prima e dopo il covid-19” <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22350>
- report “Dinamiche del commercio estero globale, nazionale e regionale e l'impatto del covid-19 sul settore agroalimentare” <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22258> È stato realizzato il documento di ricerca e analisi “Gli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari: aggiornamento sull'attuazione delle misure delle OCM, del regolamento UE 1144/2014 e della misura 3.2 dei piani di Sviluppo Rurale”. <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21649>

In riferimento poi al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplificata**, nel 2020 sono proseguiti i lavori dell'Osservatorio territoriale sul credito, con la realizzazione del secondo dei due report di analisi previsti nel biennio 2019/2020, unitamente all'aggiornamento della banca dati territoriale sul credito.

In riferimento al progetto Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplificata rivolto al target 2, in continuità con la precedente annualità, sono proseguite le attività di popolamento del sistema esperto Agrosemplificata ed aggiornamento dei c.d. "percorsi esperti". Inoltre, nel 2020 è stato fornito supporto per la realizzazione di una campagna d'informazione per la promozione di Agrosemplificata presso stakeholder e potenziali beneficiari (cfr. scheda progetto Ismea 2.1). Anche per effetto di questa campagna d'informazione, la piattaforma nel 2020 ha registrato 11.400 utenti, contro i 2.000 dell'anno precedente, per un totale di oltre 50.300 visualizzazioni di pagina

### **Consulenza e formazione**

Con segnato riferimento alla Priorità 1, nel corso del 2020 è proseguito il lavoro a supporto alle AdG per l'implementazione del sistema di consulenza aziendale e per l'attuazione della misura 2 dei PSR 2014-2020. In particolare, di seguito le principali attività svolte: • Documento di monitoraggio annuale della misura 2 <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22176> • Documento di analisi sull'attuazione della misura con confronto tra i diversi approcci regionali <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22202> • aggiornamento della banca dati nazionale degli Organismi di consulenza riconosciuti • supporto fiscale per il corretto trattamento dell'IVA nell'ambito dell'attuazione della misura 2 e ricognizione sul comportamento delle AdG sui Bandi regionali In relazione alla Priorità 2, nel 2020, le attività hanno subito un rallentamento a seguito dei ritardi nell'attuazione della misura.

### **Agriturismo, multifunzionalità e agricoltura sociale**

Nell'ambito della Priorità 1 si è provveduto ad aggiornare la Banca dati del Repertorio nazionale delle aziende agrituristiche e il portale nazionale [www.agriturismoitalia.gov.it](http://www.agriturismoitalia.gov.it) sul quale si è arrivati ad esporre i dati di 22.401 aziende attive.

In relazione invece alla Priorità 2:

- è stata aggiornata la banca dati normativa statale nazionale in materia di multifunzionalità (al 31/10/2020): <https://www.reterurale.it/agriturismo/normativa>
- è stata condotta un'attività redazionale e di primo contatto rispetto alle richieste delle aziende pervenute dal sito [www.agriturismoitalia.gov.it](http://www.agriturismoitalia.gov.it) (450 richieste di assistenza e aggiornamento).

Infine riguardo la Priorità 3, è stata condotta una campagna radiofonica nazionale rivolta al grande

pubblico e alla società civile a sostegno dell'agriturismo italiano. La campagna ha avuto la durata di tre settimane (giugno 2020), con spot di 20 secondi, su tre radio leader di mercato (con 6 passaggi giornalieri).

### **Zone rurali, di montagna, svantaggiate, aree interne.**

La presente tematica, in continuità con la precedente annualità ha prodotto una serie di attività riconducibili a quattro principali filoni, che rispondono tutti alla Priorità 1 del Programma:

- supporto all'attuazione delle misure per le aree agricole soggette a vincoli naturali (ANCs); consentendo nel corso del 2020 di giungere all'approvazione della metodologia di fine tuning e la relativa delimitazione (D. M. n. 6277 dell'8/06/2020);
- supporto alla strategia Nazionale Aree interne (SNAI); per la quale la RRN ha fornito un supporto sia alla governance nazionale e regionale (Mipaaf, Regioni e Comitato tecnico aree interne), sia all'accompagnamento dei territori interessati dalla SNAI nella co-progettazione degli interventi a livello locale
- il ruolo degli enti locali nelle misure di sviluppo rurale; in riferimento a questo filone, nel corso del 2020 sono state finalizzate alcune iniziative che hanno portato alla pubblicazione del repertorio "L'attuazione delle misure del PSR 2014-2020. I principali elementi di programmazione rilevati dai documenti attuativi regionali delle misure 4.3.,4.4. e 4.7"
- supporto alla definizione della Strategia Nazionale della PAC, per la quale in continuità con la precedente annualità si è provveduto all'aggiornamento degli indicatori di contesto e fornire un contributo alla stesura del PSN, relativamente agli obiettivi OG(1), OS(g), OS(h) e OS(i) della nuova PAC (si rimanda alla sezione PAC post 2020 - Il percorso nazionale riportata in calce al presente paragrafo).

### **Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze**

Nel corso del 2020 in continuità con la precedente annualità le attività sui temi dell'innovazione sono state impostate secondo un approccio di sistema inglobando le iniziative relative alla formazione (previste, fino allo scorso piano biennale, in un altro progetto della RRN) e creando maggiori connessioni con le azioni pianificate nell'ambito della consulenza, incidendo unicamente sulla Priorità 4 del Programma.

In particolare, le attività si sono concentrate su:

- la promozione dell'informazione e del confronto fra stakeholder, dove è proseguito l'aggiornamento del portale Innovarurale ([www.innovarurale.it](http://www.innovarurale.it)). Ad oggi i visitatori sono più di 100.000 (200 nuovi utenti in media al giorno), le pagine visualizzate più di 180.000 e gli utenti registrati sono circa 400
- il supporto alle decisioni e alla crescita del capitale umano
- il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento è stato predisposto l'aggiornamento: "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GO. Documento di indirizzo" (<https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/documenti/costi-semplificati-e-rendicontazione-di-alcune-spese-dipartecipazione-ai-gruppi>).

È stata infine garantita la partecipazione a seminari, workshop e convegni organizzati da Regioni e altri stakeholder sul tema dell'innovazione e dei servizi in agricoltura: settembre e novembre in Veneto presso Veneto Agricoltura e a giugno e dicembre presso l'Istituto



## **Banda larga**

Nel corso del 2020 le attività della RRN, tutte ricadenti nella Priorità 1, hanno riguardato due principali filoni:

- il supporto alla pubblica amministrazione a livello nazionale e regionale
- l'organizzazione di eventi pubblici in cui presentare la situazione della Banda Ultra Larga nelle aree rurali e le sue applicazioni pratiche.

In continuità con la precedente annualità sono stati realizzati riunioni con i referenti regionali (in modalità videoconferenza), allo scopo di diffondere quanto più possibile le informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e definire attività specifiche. PAC post 2020 - Il percorso nazionale

Sono proseguite le attività del gruppo di lavoro dedicato alla redazione dei documenti relativi ai controlli sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione di spese da parte di Infratel. I lavori avviati nel 2019, sono continuati per tutto il 2020, ed hanno permesso la redazione dei seguenti documenti, inviati al MiPAAF, per la successiva adozione da parte delle regioni.

Nell'ambito del progetto Banda Ultra Larga, la RRN ha inoltre:

- organizzato 6 webinar dedicati all'agricoltura digitale e connettività nelle aree rurali (Strategia Banda Ultra Larga, telemedicina, blockchain, e-commerce, ecc.). I webinar sono fruibili attraverso il sito web e il canale Youtube della RRN;
- assicurato la partecipazione agli eventi organizzati dalla Presidenza UE in tema di agricoltura digitale e proprietà delle informazioni condivise;
- avviato un progetto per la realizzazione di un sistema GIS dedicato alla Banda Ultra Larga, basato sui progetti esecutivi approvati da Infratel, finalizzato alla rappresentazione della copertura in fibra ottica e in modalità wireless;
- fornito supporto ai referenti regionali relativamente alle attività di revisione dei Piani Tecnici dovuti alla non ammissibilità dell'IVA per il Progetto BUL.

## Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma

Oltre a portare avanti l'attività di comunicazione digitale attraverso il sito web, le newsletter Pianeta PSR (11 numeri) e Magazine (4 numeri), la gestione e implementazione del database Eccellenze rurali e del sistema documentale Rural4learning ([www.rural4learning.eu](http://www.rural4learning.eu)), la RRN ha fornito supporto alle Regioni per realizzare azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione con il partenariato istituzionale e socio-economico, e a valorizzare presso il grande pubblico l'impatto degli interventi dello sviluppo rurale e a favorire l'interazione, confronto e scambio di conoscenze tra il sistema dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Nell'ambito del progetto Eccellenze rurali è proseguita l'attività di selezione, analisi e presentazione di casi sostenuti e favoriti dalle azioni della Politica di sviluppo rurale. Nel corso dell'anno è stata completata la produzione della documentazione divulgativa relativa a 10 di eccellenze di Leader ed è stata lanciata la call per la raccolta di buone pratiche nell'ambito della filiera olivicola, rallentata tuttavia dalla pandemia che ha impedito le interviste sul campo e i video. Negli ultimi mesi dell'anno è stata inoltre elaborata la call per la raccolta di buone pratiche di riuso degli scarti e rifiuti agroalimentari e forestali. Il progetto è stato protagonista di eventi e iniziative organizzate da diversi soggetti istituzionali, in particolare una presentazione delle esperienze raccolte è stata oggetto di tavole rotonde (es. "Let's stay - percorsi e opportunità nel Made in Italy", organizzato a Fondazione Zetema, Comune di Roma e Informagiovani. "I giovani nell'agroalimentare: nuovi scenari e possibilità occupazionali" e "Come cambia l'agricoltura – Webinar su INDIRE – Piattaforma Ministero istruzione – "Eccellenze rurali, opportunità e sfide"). Sono stati realizzati specifici approfondimenti su percorsi di diversificazione aziendale e territoriali innovativi (es. Percorso di progettazione partecipata per una Val di Sole Sostenibile; progetto Oleario per comunicare il patrimonio di varietà e il legame tra biodiversità olivicola, cultura locale e territorio).

Nell'ambito del progetto Sinergie è stato creato il Network "Rural4University" (11 Regioni, 17 Università d'Italia - 24 Dipartimenti, 11 giovani imprenditori, 50 aziende agricole) per favorire l'interazione, il confronto e lo scambio di conoscenze tra il sistema dell'istruzione e il mondo del lavoro. In tale ambito sono stati realizzati: corso e-learning "Sostenibilità e Innovazione. Le nuove sfide dello sviluppo rurale", al quale hanno preso parte oltre 800 studenti e 50 imprenditori agricoli; pubblicazioni divulgative con il contributo dei partner ("Sviluppo Rurale 2020. Cambiamenti per il futuro dei giovani e il rilancio del settore agricolo nel prossimo decennio", "Mani e terra"); nuovi format interattivi co-progettati insieme all'hub rurale Vazapp, per favorire l'ascolto degli agricoltori, la formazione partecipata e la ricerca in team di soluzioni innovative ("Rural4Hack. Psr motore per la sostenibilità e l'innovazione") e per favorire il dialogo con esperti su temi di interesse e attualità e l'interazione fra gli studenti e le aziende (Talks-at-sunset "Cibo sovrano" con Maurizio Martina e "Agricoltura a confronto" con Lucio Cavazzoni). Tutte le attività sono state preparate attraverso riunioni periodiche con i partner (briefing) finalizzate al co-design delle varie attività e con appuntamenti a cadenza mensile con gli studenti (ape) per raccogliere le loro idee e domande.

Tutti i prodotti sono disponibili al link: <https://www.reterurale.it/rural4learning>.